

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : LineaBlu Impregnante all'acqua per legno - Noce Scuro

**Codice Prodotto** : HI2013/00

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Utilizzi del Materiale** : Vernice o materiale correlato.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SHERWIN-WILLIAMS Italy S.r.l.

Via del Fiffo, 12 - 40065 Pianoro (BO)

Italia - C.P. 18

Cod. Fisc. e Reg. Impr. Bo 08866930152

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : regulatory.SWI@sherwin.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

**Numero di telefono** : CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00  
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459  
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726  
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343  
CAV Centro antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

#### Fornitore

**Numero di telefono** : +39 051 770511

**Orario di operatività** : Contatto di emergenza disponibile 24 ore al giorno

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Avvertenza** : Nessuna avvertenza.

**Indicazioni di pericolo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Consigli di prudenza

**Generali** : Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**Prevenzione** : Non applicabile.

**Reazione** : Non applicabile.

**Conservazione** : Non applicabile.

**Smaltimento** : Non applicabile.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one e massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
3-iodo-2-propinyl butylcarbammate	REACH #: 01-2120762115-60 CE: 259-627-5 Numero CAS: 55406-53-6 Indice: 616-212-00-7	<0.25	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 (laringe) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 1470 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 3 mg/l M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	REACH #: 01-2120761540-60 CE: 220-120-9 Numero CAS: 2634-33-5 Indice: 613-088-00-6	<0.05	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Orale] = 1020 mg/kg Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.05% M [Acuto] = 1	[1]
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	REACH #: 01-2120764691-48 Numero CAS: 55965-84-9 Indice: 613-167-00-5	<0.001	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318	ATE [Orale] = 53 mg/kg ATE [Dermico] = 50 mg/kg ATE [Inalazione	[1]

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

			Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 EUH071  <b>Vedere la sezione 16                  per i testi integrali                  delle indicazioni di                  pericolo                  summenzionate.</b>	(vapori)] = 0.5 mg/l Skin Corr. 1C, H314: C ≥ 0.6% Skin Irrit. 2, H315: 0.06% ≤ C < 0.6% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 0.6% Eye Irrit. 2, H319: 0.06% ≤ C < 0.6% Skin Sens. 1, H317: C ≥ 0.0015% M [Acuto] = 100 M [Cronico] = 100
--	--	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti. In caso di contatto accidentale con la cute, evitare l'esposizione al sole o a altre fonti di raggi UV che possono aumentare la sensibilità cutanea.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

## **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi. La componente acrilica del preparato ha un potere sensibilizzante. Il contatto ripetuto o prolungato con la cute o con le mucose può favorire l'insorgenza di irritazioni come arrossamento, formazione di vesciche, dermatiti, ecc. Può causare reazioni allergiche della pelle a seguito dell'esposizione ripetuta. Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili. L'inalazione di sospensioni o aerosol può causare irritazioni del tratto respiratorio. L'ingestione del prodotto può causare nausea, astenia ed effetti sul sistema nervoso centrale.

Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato. Può provocare una reazione allergica.

### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

**Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, strato CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata/nebulizzazione.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Chi estingue l'incendio deve indossare un autorespiratore (SCBA) e una tuta completa.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto.**

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Usare soltanto in luogo ben ventilato.  
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.  
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.  
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).  
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.  
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.  
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.  
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
- Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Conservare secondo la normativa locale.  
**Note sullo stoccaggio in comune**  
Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.  
**Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio**  
Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Conservare il recipiente ben chiuso.  
Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare soltanto nel recipiente originale.  
Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.  
Conservare sopra i 5°C (42°F) Proteggere dal gelo.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

Buone prassi di gestione degli ambienti, una regolare rimozione dei materiali di scarto secondo modalità sicure e una periodica manutenzione dei filtri delle cabine di spruzzatura consentono di minimizzare i rischi di combustione spontanea e altri pericoli di incendio.

**Prima di utilizzare questo materiale, verificare gli scenari di esposizione per lo specifico uso finale (se forniti), le misure di controllo ed eventuali ulteriori considerazioni su PPE.**

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

#### Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

: È necessario provvedere sempre a un regolare monitoraggio di tutte le aree di lavoro, incluse quelle che potrebbero non ricevere lo stesso grado di ventilazione.

#### DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

#### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

: Si invitano gli operatori a considerare i limiti nazionali di esposizione occupazionale o altri valori equivalenti.

#### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**Protezione degli occhi/  
del volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

### **Protezione della pelle**

**Protezione delle mani** : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

**Guanti** : Guanti per esposizione di breve periodo/protezione anti-schizzo (meno di 10 min): Nitrile >0,12 mm  
Cambiare immediatamente i guanti per protezione anti-schizzo in caso di contatto con sostanze chimiche.  
Guanti per esposizione ripetuta o prolungata (tempo di permeazione > 120 min): Nitrile >0,56 mm  
Per esposizione di lungo periodo oppure per fuoriuscite (tempo di permeazione > 480 min): Utilizzare guanti in laminato PE sotto ai guanti  
Per diverse condizioni (per es. temperatura, abrasione), l'uso pratico di guanti protettivi contro le sostanze chimiche in pratica potrebbe essere molto più breve rispetto al tempo di permeazione determinato attraverso la verifica.  
Il suggerimento per il tipo o i tipi di guanti da utilizzare per la manipolazione di questo prodotto si basa sulle informazioni derivanti dalla fonte seguente: RadTech Europe.

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione  
del corpo** : Il personale deve indossare indumenti protettivi.

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

**Altri dispositivi di  
protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : In caso di formazione di nebulizzazioni o sospensioni, usare respiratori appropriati e omologati. Raccomandato: filtro per particelle, P2-P3 (EN14387). La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

**Controlli dell'esposizione  
ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

**Prima di utilizzare questo materiale, verificare gli scenari di esposizione per lo specifico uso finale (se forniti), le misure di controllo ed eventuali ulteriori considerazioni su PPE. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.**

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

<b>Stato fisico</b>	: Liquido.
<b>Colore</b>	: Marrone.
<b>Odore</b>	: Estere.
<b>Soglia olfattiva</b>	: Non disponibile.
<b>pH</b>	: 7.4
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: 100°C
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Vaso chiuso: 499°C [Pensky-Martens Closed Cup]
<b>Velocità di evaporazione</b>	: 0.09 (acetato di butile = 1)
<b>Infiammabilità</b>	: Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	: LEL: 0.6% (Trimethylpentanediol Isobutyrate) UEL: 23.5% (2-(2-Ethoxyethoxy)-ethanol)
<b>Tensione di vapore</b>	: 2.3 kPa (17.5 mm Hg)
<b>Densità relativa dei vapori</b>	: 1 [Aria = 1]
<b>Densità relativa</b>	: 1.02
<b>Solubilità (le solubilità)</b>	:

Mezzo	Risultato
acqua fredda	Parzialmente solubile

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

**Temperatura di autoaccensione** :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
2-(2-etossietossi)etanolo	203	397.4	
acido isobutirrico, monoestere con	392	737.6	
2,2,4-trimetilpentan-1,3-diolo propan-1,2-diolo	400	752	

**Temperatura di decomposizione** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

**Viscosità** : Cinematico (40°C): <20.5 mm<sup>2</sup>/s

**Proprietà esplosive** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**Proprietà ossidanti** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**Caratteristiche delle particelle**

**Dimensione mediana delle particelle** : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

**9.2 Altre informazioni**

**Calore di combustione** : 1.438 kJ/g



## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Reazioni pericolose o instabilità possono verificarsi in determinate condizioni di stoccaggio o utilizzo.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Questa miscela contiene componenti instabili nelle seguenti condizioni: esposizione a fonti di calore, sorgenti UV ad alta intensità. Ciò può causare la polimerizzazione esotermica del prodotto. Evitare il contatto non intenzionale.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Tenere lontano da: iniziatori di radicali liberi, perossidi, alcali forti, metalli reattivi.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

**Fare riferimento alla Sezione 7: MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO e alla Sezione 8: CONTROLLI DI ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE per ulteriori informazioni sulla manipolazione e sulla protezione dei dipendenti.**

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi. La componente acrilica del preparato ha un potere sensibilizzante. Il contatto ripetuto o prolungato con la cute o con le mucose può favorire l'insorgenza di irritazioni come arrossamento, formazione di vesciche, dermatiti, ecc. Può causare reazioni allergiche della pelle a seguito dell'esposizione ripetuta.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'inalazione di sospensioni o aerosol può causare irritazioni del tratto respiratorio.

L'ingestione del prodotto può causare nausea, astenia ed effetti sul sistema nervoso centrale.

Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato. Può provocare una reazione allergica.

### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
3-iodo-2-propinyl butylcarbamate	DL50 Per via orale	Ratto	1470 mg/kg	-
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	DL50 Per via orale	Ratto	1020 mg/kg	-
Miscela di: 5-cloro-2-metil- 2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H- isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	DL50 Per via orale	Ratto	53 mg/kg	-

### Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Inalazione (vapori)	1244.25 mg/l

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one Miscela di: 5-cloro-2-metil- 2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H- isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Pelle - Leggermente irritante	Umano	-	48 ore 5 %	-
	Pelle - Fortemente irritante	Umano	-	0.01 %	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Sensibilizzazione

Nessun dato disponibile

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Mutagenicità

Nessun dato disponibile

### Cancerogenicità

Nessun dato disponibile

### Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile

### Teratogenicità

Nessun dato disponibile

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nessun dato disponibile

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate	Categoria 1	-	laringe

### Pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate	Acuto EC50 0.039 mg/l	Alghe - <i>Raphidocelis subcapitata</i> - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto CL50 500 ppb Acqua fresca	Crostacei - <i>Hyalella azteca</i>	48 ore
	Acuto CL50 40 ppb Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto CL50 67 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i> - Giovanile	96 ore
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one	Cronico EC10 0.025 mg/l	Alghe - <i>Raphidocelis subcapitata</i> - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Cronico NOEC 8.4 ppb	Pesce - <i>Pimephales promelas</i>	35 giorni
	Acuto EC50 97 ppb Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	48 ore
	Acuto CL50 10 a 20 mg/l Acqua fresca	Crostacei - <i>Ceriodaphnia dubia</i>	48 ore
	Acuto CL50 167 ppb Acqua fresca	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Nessun dato disponibile				

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Nessun dato disponibile			

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
Nessun dato disponibile			

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : No.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)** : 08 01 12 - pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

**Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)** : Prodotti in plastica 15 01 02 - imballaggi metallici 15 01 04 - imballaggi in materiali misti 15 01 06.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	-	-
14.3 Classe(i)/ Etichetta(e) di rischio di trasporto	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Informazioni supplementari	-	-	-
----------------------------	---	---	---

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non applicabile.

*Le descrizioni per le spedizioni multi-modalità sono fornite a titolo informativo e non tengono conto delle dimensioni dei contenitori. La presenza di una descrizione relativa alla spedizione per una particolare modalità di trasporto (via mare, via aerea ecc.) non significa che il prodotto sia imballato in modo adeguato a tale modalità di trasporto. Prima della spedizione, tutti gli imballi devono essere esaminati per verificarne l'idoneità; inoltre la conformità alle normative vigenti è responsabilità esclusiva della persona che provvede al trasporto del prodotto. Le persone che caricano e scaricano merci pericolose devono essere istruite su tutti i rischi derivanti dalle sostanze e su tutte le azioni da intraprendere in caso di situazioni di emergenza.*

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

#### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

##### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
decametilciclopentasilossano	≤0.1	70
ottametilciclotetrasilossano	<0.01	70

**Etichettatura** : Non applicabile.

#### Altre norme UE

**Quantità COV (2010/75/EU)** : 2.9 p/p  
30 g/l

**Precursori esplosivi** : Non applicabile.

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Norme nazionali

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

🔍 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**SEZIONE 16: altre informazioni**

<b>Abbreviazioni e acronimi</b>	: ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile N/A = Non disponibile
<b>Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati</b>	: Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 Direttiva 2012/18/UE e relative modifiche e aggiunte Directive 2008/98/EC, and relative amendments & additions Direttiva 2009/161/UE e relative modifiche e aggiunte CEPE Guidelines

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	

<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	: H301 Tossico se ingerito. H302 Nocivo se ingerito. H310 Letale per contatto con la pelle. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H330 Letale se inalato. H331 Tossico se inalato. H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	: Acute Tox. 2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2 Acute Tox. 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 Acute Tox. 4 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 Aquatic Acute 1 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 Aquatic Chronic 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 Aquatic Chronic 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 Eye Dam. 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 Skin Corr. 1C CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C Skin Irrit. 2 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 Skin Sens. 1 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 Skin Sens. 1A SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A

**SEZIONE 16: altre informazioni**

STOT RE 1

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO  
(ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1

**Data di stampa** : 20, Nov, 2024.

**Data di edizione/ Data di revisione** : 20, Nov, 2024

**Data dell'edizione precedente** : 29, Ott, 2024

: Se non c'è una precedente data di convalida, contattare il fornitore per ulteriori informazioni.

**Versione** : 19.03

**Avviso per il lettore**

*In accordo con il Regolamento (CE) 1907/2006, Regolamento REACH, Articolo 31, 37, qualsiasi informazione riguardo la pericolosità sull'utilizzo delle sostanze, ricevuta in qualità di utilizzatori a valle, viene trasmessa ai nostri clienti.*

*Di conseguenza, le schede di sicurezza di alcuni prodotti conterranno un SUMI – Safe Use of Mixture Information – allegato alla scheda di sicurezza.*

*Il SUMI viene allegato alla SDS dei prodotti se si verificano entrambe le seguenti condizioni:*

- *Il prodotto è classificato pericoloso per la salute;*
- *Il prodotto contiene una o più sostanze registrate REACH per le quali abbiamo ricevuto una scheda di sicurezza estesa (scenario espositivo).*

*A ogni cliente o destinatario si raccomanda di studiare questa Scheda dati di sicurezza (SDS, Safety Data Sheet) e, ove necessario o appropriato, di consultare altre risorse per conoscere e comprendere i dati contenuti nella SDS ed eventuali rischi associati al prodotto. Le presenti informazioni sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data di validità qui indicata. Tuttavia non viene fornita alcuna garanzia, espressa o implicita. Le informazioni qui presentate si applicano solo al prodotto all'uscita dallo stabilimento di produzione. L'aggiunta di qualsiasi materiale può modificare la composizione, i pericoli e i rischi del prodotto. I prodotti non devono essere riconfezionati, modificati o colorati, eccetto se esplicitamente indicato dal produttore, inclusi a titolo esemplificativo, ma non limitativo, l'incorporazione di prodotti non specificati dal produttore o l'uso o l'aggiunta di prodotti in proporzioni non specificate dal produttore. I requisiti normativi sono soggetti a variazioni e possono differire tra ubicazioni e giurisdizioni differenti. Il cliente/acquirente/utente è tenuto a garantire che le attività svolte siano conformi a tutte le leggi nazionali, federali, statali, provinciali o locali. Le condizioni in cui il prodotto viene impiegato non sono sotto il controllo del produttore; il cliente/acquirente/utente è tenuto a stabilire le condizioni necessarie per l'impiego sicuro di questo prodotto. È fatto divieto al cliente/acquirente/utente di utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati nella relativa sezione della presente SDS, senza previa consultazione del fornitore e ricevimento di istruzioni scritte per la manipolazione. A causa della proliferazione di fonti di informazioni quali SDS di produttori specifici, il produttore non può essere responsabile per le SDS ottenute da altre fonti.*